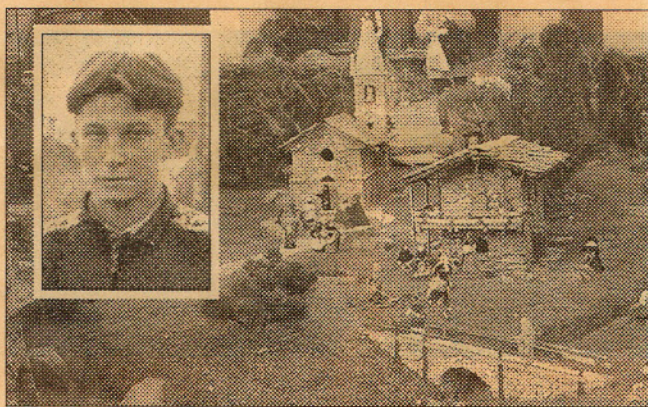


Un presepe nel castello

POGGIRIDENTI - Nel contesto dell'arte dei presepi, che in questo Natale '98 è stata particolarmente fervida e feconda in Valtellina e Valchiavenna, con molti elaborati di elevato livello rappresentativo e tecnico (diversi sono concepiti nell'ambiente locale, con la presenza di edifici emblematici) una annata particolare merita quello realizzato da Luca Erbizzi, nel giardino della sua casa di Poggiridenti Piano. Occorre premettere che già esisteva l'impianto ambientale: un castello modello medioevale, con tanto di torri, pennacchi, portali e ponte levatoio, la chiesa con il campanile provvisto di campanello, poi case e casolari, tutto quanto necessario per dar vita a un paese risalente all'epoca feudataria. E qui occorre aprire un inciso.

Luca Erbizzi, 14 anni, studente dell'Istituto Tecnico Industriale di Sondrio, è un piccolo (ma non tanto) genio in materia di costruzione di modelli di case, castelli, templi sacri; una passione nata già quando aveva sei anni, quando in vacanza in montagna passava il suo tempo tagliando pezzi di di pietra, modellando lastre di lamiera, lavorando il legno per ricavarne la materia prima per quelli che dovevano poi diventare modelli fedeli di costruzioni di sapore fiabesco. Ha sempre fatto tutto da solo, respingendo sdegnosamente ogni consiglio o suggerimento del padre o di chicesia ("So io come devo fare - rispondeva sempre educatamente ma con tono fermo -) E così è nato



Il presepe allestito da Luca Erbizzi (nel riquadro) tra le mura del suo castello in pietra

quello splendido villaggio medioevale che ora ha trasformato in presepe integrandolo con la grotta con la Sacra Famiglia, i pastori, le greggia. Un autentico capolavoro tanto più pre-

gevole se si considerata la giovanissima età di questo artista che, non per nulla, è assunto agli onori della TV di Stato con un ampio servizio sulla sua opera.

La Provincia di Sondrio

Sabato 9 gennaio 1999